

Calendario

Domenica 23/11	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Angela, Michelina e Paola
Lunedì 24/11	9.00 S. Messa int. Offerente
Martedì 25/11	7.00 S. Messa in suffragio Ilario
Mercoledì 26/11	18.00 S. Messa in suffragio Luisella Castelli
Giovedì 27/11	9.00 S. Messa in suffragio Robutti Anna Maria
Venerdì 28/11	8.00 Adorazione 9.00 S. Messa in Ringraziamento
Sabato 29/11	18.00 S. Messa in suffragio Marco
Domenica 30/11	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Francesco e Ambrogina

Avvisi

Mercoledì 26: ore 21.00 Catechesi biblica

Sabato 29: ore 9.30 Gruppo Liturgico
ore 18.00 Incontro gruppi Famiglia
ore 21.00 Veglia di preghiera per i ragazzi e i giovani dalla 3[^] Media

Domenica 30: 1[^] Domenica di Avvento
ore 10.00 S. Messa e Unzione dei Catecumeni



le campane di san giuliano

Supplemento n° 9 de "Le Campane di San Giuliano" n° 143 Settembre 2014

DOMENICA 23 NOVEMBRE - CRISTO RE DELL'UNIVERSO - II SETT. SALTERIO

"EGLI SEPARERÀ' GLI UNI DAGLI ALTRI"

(Ezechiele 34,11-12.15-17; Salmo 23; 1 Corinzi 15,20-26.28; Matteo 25,31-46;)

"Quando il Figlio dell'uomo verrà nella Sua gloria, e tutti gli angeli con Lui, siederà sul trono della gloria. Davanti a Lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra... e se andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna". Ci sono parti del Vangelo scomode, che forse preferiremmo eliminare o comunque annacquare, parlando di miti, di immagini simboliche...

Nella festa di Cristo Re dell'Universo il Vangelo di Matteo ci fa riflettere su Gesù che giudica l'umanità. Il Re ci ha dato le Sue leggi per essere felici qui e nell'aldilà. Il Re sa bene che cosa terribile aspetta coloro che, liberamente e consapevolmente, hanno scelto di stare fuori dal Suo progetto di salvezza. Il Re cerca in tutti i modi, su questa terra, la conversione del peccatore, per la sua gioia eterna.

E allora il Vangelo è molto chiaro e spesso duro: se vogliamo entrare nella vita dobbiamo dare il nostro contributo nell'edificazione del regno di Dio, servendo Gesù e i fratelli e, così facendo, servendo nel modo migliore noi stessi.

A scanso di equivoci: essere discepoli di Gesù non è per niente facile. Il cammino è in salita e spesso è duro.

La fede è anche conquista quotidiana: non facciamo un gran servizio a Gesù quando riduciamo le sue richieste ad un messaggio di buonismo universale in cui tutto fa brodo.

Forse sarà il caso di leggere il Vangelo. Tutto! Non solo le parti che ci tornano comode.

Don Roberto

Cristiani perseguitati, l'ecumenismo del sangue

“Coloro che perseguitano Cristo nei suoi fedeli non fanno differenze di confessioni: li perseguitano semplicemente perché sono cristiani”. È questo uno dei passaggi forti del discorso di Papa Francesco alla sessione plenaria del Consiglio per la promozione dell'Unità dei Cristiani. Un argomento che viene dimostrato dai fatti tutti i giorni in tanti Paesi del mondo. E partendo da questa osservazione ha parlato *“dell'ecumenismo del sangue”*, ovvero la capacità dei cristiani di dare testimonianza fino a donare la vita. Un ecumenismo che, ha osservato Papa Francesco, invitava a valorizzarlo riconoscendo, nei fratelli e nelle sorelle di altre Chiese e Comunità cristiane, la capacità, donata, di dare testimonianza a Cristo fino al sacrificio della vita. *“Tali testimonianze non sono mai mancate in questi cinquant'anni e continuano anche ai nostri giorni. Sta a noi accoglierle con fede e lasciare che la loro forza ci spinga a convertirci ad una fraternità sempre più piena”.* *“Dobbiamo riconoscere che tra cristiani siamo ancora divisi - ha ripreso Francesco - e che divergenze su nuovi temi antropologici ed etici rendono più complicato il nostro cammino verso l'unità”.* Tuttavia, ha aggiunto il Papa al Consiglio per l'Unità dei Cristiani, *“non possiamo cedere allo sconforto e alla rassegnazione, ma continuare a confidare in Dio che pone nei cuori dei cristiani semi di amore e di unità, per affrontare con slancio rinnovato le sfide ecumeniche di oggi”.*

Il Papa alla Fao: “Chi ha fame chiede dignità”

L'affamato *“ci chiede dignità, non elemosina”.* *“È doloroso constatare che la lotta contro la fame e la denutrizione vengono ostacolate dalla priorità del mercato, e dalla preminenza del guadagno, che hanno ridotto il cibo a una merce qualsiasi, soggetta a speculazione, anche finanziaria”.* Lo ha detto Papa Francesco recandosi in visita alla sede della Fao a Roma, in occasione della 2ª Conferenza Internazionale sulla Nutrizione. *“I destini di ogni nazione - ha affermato - sono più che mai collegati tra loro, come i membri di una stessa famiglia, che dipendono gli uni dagli altri. Ma viviamo in un'epoca in cui i rapporti tra le nazioni sono troppo spesso rovinati dal sospetto reciproco, che a volte si tramuta in forme di aggressione bellica ed economica, mina l'amicizia tra fratelli e rifiuta o scarta chi già è escluso”.*

CATECHISMO IN PILLOLE

I QUATTRO NOVISSIMI

MORTE – GIUDIZIO – INFERNO – PARADISO

GIUDIZIO - (5°) -

Riportiamo alcuni versetti del Vangelo che trattano del Giudizio.

Mt 7, 1-2 ~ Non giudicate, per non essere giudicati; perché col giudizio con cui giudicate SARETE GIUDICATI, e con la misura con la quale misurate sarete misurati.

Mt 7,22- 23 ~ Molti mi diranno IN QUEL GIORNO: Signore, Signore, non abbiamo noi profetato nel tuo nome e cacciato demoni nel tuo nome e compiuto molti miracoli nel tuo nome? Io però dichiarerò loro: Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi operatori di iniquità.

Lc 9,26 ~ Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, QUANDO VERRA' NELLA GLORIA sua e del Padre e degli angeli santi.

Mt 18,34-35 ~ E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finchè non gli avesse restituito tutto il dovuto. COSI' ANCHE IL MIO PADRE CELESTE FARA' A CIASCUNO DI VOI, se non perdonerete di cuore al vostro fratello.

Mt 19,25-26 ~ A queste parole i discepoli rimasero costernati e chiesero: “CHI SI POTRA' DUNQUE SALVARE?” E Gesù, fissando su di loro lo sguardo, disse: “Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile”.

Lc 21, 36 ~ Vegliate e pregate in ogni momento perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di COMPARIRE DAVANTI AL FIGLIO DELL'UOMO.

(a cura di Tania e Carla)

Gentile famiglia

Come riporta l'avviso esposto in Chiesa, in questi giorni un incaricato del “Centro Culturale Cattolico” passerà a farvi visita per presentarvi un grande progetto di solidarietà.

Ogni incaricato è munito di tesserino di riconoscimento e non chiederà né potrà accettare offerte.

Vi mostrerà una lettera timbrata e firmata dal Parroco. Accoglietelo con fiducia!

Il Parroco